



AVVISO n.14063	30 Luglio 2007	SeDeX – INV. CERTIFICATES
-----------------------	-----------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : BANCA ALETTI & C
dell'Avviso
Oggetto : Inizio negoziazione Investment certificates –
classe B "Banca Aletti & C. S.p.A." emessi
nell'ambito di un Programma (4).

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>

Strumenti finanziari:	A) Bonus Certificate su azioni italiane: Bonus Mediaset Barriera 70% Bonus 125% 30.06.2010		
Emittente:	BANCA ALETTI & C		
Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's		-
	Standard & Poor's	A	13/07/2005
	Fitch		-
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	01/08/2007		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca Aletti & C. S.p.A. Codice specialist: 0580		
Modalità di liquidazione dei contratti:	liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

A) Bonus Certificate su azioni italiane: Bonus Mediaset Barriera 70% Bonus 125% 30.06.2010

Serie in negoziazione:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives
Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "Lotto Neg.")
Controvalore minimo dei blocchi:	150000
Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "N.Lotti M.M.")
Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 01/08/2007, gli strumenti finanziari "Bonus Certificate su azioni italiane: Bonus Mediaset Barriera 70% Bonus 125% 30.06.2010" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Fattori di Rischio e tabella/e delle Condizioni Definitive dei securitised derivatives;
- Regolamento/i dei securitised derivatives.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Barriera</i>	<i>Scadenza.</i>	<i>Parità</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N.Lotti MM</i>	<i>Val.Iniziale</i>	<i>Bonus</i>
1	IT0004237423	AL3742	439966	AL MS BON125% GN10	MEDIASET	5,36	30/06/2010	13,068478	50000	1	50	7,652	125%

2. **FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Bonus Certificate" e "Bonus Certificate di Tipo Quanto".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Ove non diversamente specificato ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei Certificati.

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate".

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti finanziari che permettono all'investitore di avvantaggiarsi di rialzi dell'attività sottostante (titolo azionario o indice). I Certificati consentono altresì di proteggersi, nei limiti e nei casi illustrati in appresso, dai ribassi dell'attività sottostante, con possibilità di conseguire un rendimento minimo prestabilito nella sola ipotesi in cui l'Attività Sottostante non tocchi mai un livello predeterminato (il "Livello Barriera") durante il Periodo di Osservazione. I Certificati sono emessi da Banca Aletti & C. S.p.A. su azioni quotate in borse valori di paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America e del Giappone nonché sui seguenti indici: S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX

TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.

L'investitore che abbia acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro in funzione della quotazione dell'azione o dell'indice sottostante cui ogni Certificato è collegato.

Acquistare un Certificato equivale ad acquistare:

- un'opzione call con strike uguale a zero (analoga ad un *benchmark certificate*), e
- un'opzione put di tipo Down & Out con strike pari al Valore Iniziale per il Bonus (espresso in percentuale, sempre superiore a 100%) e Livello Barriera, sempre inferiore al Valore Iniziale.

Il prezzo da corrispondere in sede di acquisto di un Certificato sarà pertanto il risultato della combinazione di un'opzione call con strike zero (analoga ad un *benchmark certificate*) e dell'opzione put di tipo Down & Out sopra menzionati. La stessa combinazione, in termini percentuali, si ritrova nel prezzo del Certificato.

Acquistare un Certificato Quanto, invece, equivale ad acquistare:

- un'opzione call con strike uguale a zero (analoga ad un *benchmark certificate*),
- un'opzione put di tipo Down & Out con strike pari al Valore Iniziale per il Bonus (espresso in percentuale, sempre superiore a 100%) e Livello Barriera, sempre inferiore al Valore Iniziale, e
- un contratto forward sulla Divisa di Riferimento del Sottostante del Certificato Quanto.

Il prezzo da corrispondere in sede di acquisto di un Certificato Quanto sarà pertanto il risultato della combinazione di un'opzione call con strike zero (analoga ad un *benchmark certificate*), dell'opzione put di tipo Down & Out e del contratto forward sopra menzionati. La stessa combinazione, in termini percentuali, si ritrova nel prezzo del Certificato. L'opzione put di tipo Down & Out presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dall'attività sottostante l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore (che rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero). Ciò si verifica quando il livello di apertura e/o chiusura dell'Attività Sottostante sul Mercato di Riferimento in un qualsiasi Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione, è pari o inferiore al Livello Barriera prestabilito.

In questo caso, fino alla Data di Scadenza, il Certificato replica l'andamento del Sottostante e l'investitore rimane esposto pienamente all'andamento di quest'ultimo, beneficiando di eventuali rialzi o subendo eventuali ribassi.

I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.

I Certificati verranno rimborsati a un valore che dipende, oltre che dal valore finale del Sottostante, dal suo andamento durante il Periodo di Osservazione. In particolare, i Certificati prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un Importo di Liquidazione determinato come segue:

- nel caso in cui il livello del Sottostante non sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'investitore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra (i) il Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus e (ii) il Prezzo di Riferimento, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{MAX}[(\text{Valore Iniziale} \times \text{Bonus}); \text{Prezzo di Riferimento}] \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

- nel caso in cui il livello del Sottostante sia stato pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'investitore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Prezzo di Riferimento moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Prezzo di Riferimento} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

Nel caso di Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del Sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio non si applica.

In conclusione:

- nel caso in cui il Livello Barriera non venga toccato, il rendimento minimo del Certificato è pari al Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus;
- nel caso in cui il Livello Barriera venga invece toccato, il rendimento è pari a quello del Sottostante.

Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del certificato andrà a zero.

Rischio di liquidità

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità e, pertanto, potrebbe verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro, come stabilito dall'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di market-maker, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni stesse.

Rischio di cambio

Per i Certificati il cui sottostante sia espresso in una divisa diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo di Liquidazione spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Il tasso di cambio di riferimento per la conversione è il *fixing* della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti denominati in divise diverse da quella dell'importo di liquidazione (l'Euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio.

Per i Certificati Quanto, invece, la Divisa di Riferimento è sempre l'Euro. I livelli dei sottostanti espressi in divisa non Euro vengono convertiti in Euro sulla base di un tasso di cambio convenzionale pari a 1 unità di valuta = 1 Euro e 1 punto indice = 1 Euro. I Certificati Quanto non risentono, pertanto, del rischio di cambio.

Tabella 1 ("Bonus Certificate su Azioni Italiane")

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Multiplo	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Negoziazione	N. Lotti Minimi di Negoziazione	Livello Barriera	Bonus	Valore Iniziale	Volatilità	Tasso Free Risk	Valore del Certificato	Prezzo del sottostante	Divisa di Riferimento	Mercato di Riferimento
1	Banca Aletti	IT0004237423	MEDIASET	IT0001063210	29/06/2007	30/06/2010	AL3742	13,068478	50.000	Cash	Europ	1	1	50	5,36	125%	7,652	20,5%	4,71%	98	7,67	Eur	Borsa Italiana S.p.A. MTA

APPENDICE A - REGOLAMENTI DEI BONUS CERTIFICATE E DEI BONUS CERTIFICATE DI TIPO QUANTO EMESSI DA BANCA ALETTI & C. S.p.A.

(A) REGOLAMENTO DEI BONUS CERTIFICATE SU AZIONI ITALIANE

Introduzione

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i Bonus Certificate (i "**Certificati**" o ciascuno un "**Certificato**") di stile europeo su azioni quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall'Emittente.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. In particolare, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno i livelli indicativi del Valore Iniziale, del Livello Barriera e del Multiplo. Al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo definitivi mediante Avviso Integrativo. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa.

L'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

Articolo 1 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno significato di seguito indicato:

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Azione Sottostante**" o "**Sottostante**" indica le azioni indicate nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie oggetto dell'emissione.

"**Barriera**" indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Bonus**" indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale

indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Condizioni Definitive" indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"Condizioni Definitive di Quotazione" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei Certificati, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, prima dell'inizio delle negoziazioni, sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

"Condizioni Definitive d'Offerta" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno, in relazione al Valore Iniziale, al Livello Barriera e al Multiplo, solo valori indicativi. Il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo definitivi saranno definiti al termine dell'offerta mediante Avviso integrativo.

"Data di Emissione" indica per ogni serie di Certificati la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive, in cui vengono definiti il Valore Iniziale, il Livello Barriera e il Multiplo

"Data di Esercizio" coincide con la Data di Scadenza dei Certificati. L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3.

"Data di Scadenza" o **"Giorno di Scadenza"** indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle

corrispondenti Condizioni Definitive.

"Emittente" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"Evento Barriera" indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato in base al livello di apertura del Sottostante sul Mercato di Riferimento.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Giorno di Negoziazione" indica un qualsiasi giorno in cui il Sistema Telematico della Borsa Italiana è operativo ed in cui l'Azione Sottostante è regolarmente quotata. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo dei Giorni Lavorativi del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue.

Scenario 1: Se in nessuno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione il valore del Sottostante è stato pari o inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al maggiore tra (i) il Valore Iniziale moltiplicato per il Bonus

e (ii) il Prezzo di Riferimento, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{MAX}[(\text{ValoreIniziale} \times \text{Bonus}); \text{Prezzo di Riferimento}] \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

Scenario 2: Se in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione il valore del Sottostante è stato pari o inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Prezzo di Riferimento moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Prezzo di Riferimento} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

"Importo Totale" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta, espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Livello Barriera" indica, per ciascuna serie di Certificati, il prezzo del Sottostante indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

"Lotto Minimo di Esercizio" o **"Lotto Minimo"** indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"Mercato Derivato di Riferimento" indica il Mercato degli Strumenti Derivati (IDEM) organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

"Mercato di Riferimento" indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo tra quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come indicato all'interno delle Condizioni Definitive.

"Multiplo" indica il numero di azioni sottostanti controllate da un singolo Certificato. E' indicato, per ciascuna serie, nelle Condizioni Definitive d'Offerta in via indicativa, e nell'Avviso

Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, in via definitiva.

"Periodo di Offerta" indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"Periodo di Osservazione" indica il periodo che intercorre tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza.

"Periodo di Valutazione" indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno Lavorativo antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"Prezzo di Riferimento" indica il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo dei titoli scambiati presso la Borsa Italiana S.p.A.. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"Sportello di Pagamento" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"Valore Iniziale" indica, per ogni serie di Certificati, il valore del sottostante indicato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

Articolo 2

Collocamento

Gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai promotori finanziari incaricati.

L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del Periodo d'Offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata ovvero all'estensione del Periodo di Offerta, senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Certificati pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive o i suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori.

L'Emittente potrà altrimenti procedere ad un aumento dell'Importo Totale dell'offerta. La chiusura anticipata, l'estensione del Periodo di Offerta, o l'aumento dell'Importo Totale dell'offerta sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.aleticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3

Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza o del Giorno di Valutazione se successivo.

4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

6. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati non venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del Portatore.

Articolo 4

Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di

Valutazione.

3. Se il Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

4. Se il Giorno di Valutazione cade nella fattispecie di cui all'Articolo 5, punti da 1 a 5, lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nell'Articolo 5 punto 5, effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 8.

5. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 5

Eventi relativi al Sottostante

1. Nel caso in cui il Sottostante sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati il cui Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.

2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:

- (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento del Sottostante;
- (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria del Sottostante;
- (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dal Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
- (d) operazioni di fusione della società emittente del Sottostante;
- (e) operazioni di scissione della società emittente del Sottostante;
- (f) distribuzione di dividendi straordinari;
- (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale

gratuito;

- (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo e/o il Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

- (i) laddove sul Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine, la rettifica è determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione o i contratti a termine considerati;

- (ii) in relazione ai Sottostanti per i quali non esistano contratti di opzione o a termine negoziati su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto.

- (i) Se il fattore di rettifica K, da applicare al Livello Barriera e/o al Bonus e/o al Multiplo nel caso 2 g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 * K * 1,02$), allora il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo non verranno rettificati, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.

- (ii) Nei casi previsti al punto 2 e), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando il Livello Barriera e/o il Bonus e/o il Multiplo applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di

intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati il Livello Barriera, e/o il Bonus e/o il Multiplo utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.

(b) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati Livello Barriera, e/o il Bonus e/o il Multiplo.

© Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, le società concorreranno alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dai fattori di rettifica stessi.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 8, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

6. Qualora:

(i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Barriera e/o del Bonus e/o del Multiplo e/o del Sottostante, ovvero

(ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero

(ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,

i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro

corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'Articolo 8.

9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto al punto 6, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 6

Forma dei Certificati

Non vengono rilasciati Certificati in forma cartacea. Il trasferimento dei Certificati viene effettuato con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità alle regole della Monte Titoli S.p.A.

Articolo 7

Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). I Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Articolo 8

Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A.,

in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 9

L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Sportello di Pagamento

Articolo 10

Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 11

Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.

2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.

3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 8.

4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.

5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato

nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.